

Prot. 108/2020

Direttore Generale
Policlinico Umberto I
Dott. Vincenzo Panella

Direttore Sanitario
Policlinico Umberto I
Dott. Alberto Deales

Direttore Amministrativo
Policlinico Umberto I
Dott.ssa Giuliana Bensa

Responsabile UOC Personale
Policlinico Umberto I
Dott.ssa Paola Passon

Magnifico Rettore
Università La Sapienza
Prof. Eugenio Gaudio

Direttore Generale
Università La Sapienza
Dott.ssa Simonetta Ranalli

OGGETTO: Riferimento Circolare Policlinico Umberto I prot. 13038 del 31.03.2020

**PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it; protocolloumberto1roma@legalmail.it ;
direzione.generale@pec.policlinicoumberto1.it; protocollo@pec.policlinicoumberto1.it;
direzione.sanitaria@pec.policlinicoumberto1.it;**

Alla scrivente O.S. si sono rivolti alcuni dipendenti che, pur svolgendo la propria attività in modalità di “lavoro agile”, regolarmente autorizzato dall’Amministrazione, vengono richiamati a prestare, a turno, la propria attività con la presenza fisica in Ufficio, all’interno del Policlinico.

Come evidenziato anche dall’ Amministrazione dell’Azienda con la Circolare in oggetto, la presenza del personale negli uffici deve essere limitata ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle attività, e “modulata avendo a riferimento la necessità di garantire la corretta funzionalità delle prestazioni assistenziali e strumentali all’assistenza”, mentre, invece, le forme di rotazione che

vengono imposte ai dipendenti, per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, sono riferite anche a personale che non svolge attività strumentali all'assistenza, nello specifico che svolge attività amministrative che non hanno diretto collegamento con la funzionalità delle prestazioni assistenziali.

Questo cozza in modo evidente con tutte le disposizioni emanate dal Governo per l'emergenza Covid-19 (crf. Circolare n.2 del 1.04.2020 del Ministero della Pubblica Amm.ne e Nota DFP 002540P -30.03.2020 del Dip. Funzione Pubblica) al fine di evitare e limitare il contagio.

Infatti la precitata Circolare n.2/2020 del 1.04.2020 espressamente prevede che "Nell'ambito della propria autonomia, ogni amministrazione può comunque disporre la presenza in sede, anche "a rotazione", di personale che svolge la prestazione lavorativa in modalità ordinariamente agile, **ove si determinino specifiche situazioni che rendano indispensabile tale presenza.**"

Il Responsabile del Servizio o della UOC, UOS, ecc che richiede la presenza fisica in servizio, anche a turnazione, del dipendente, autorizzato al lavoro agile, è tenuto quindi a specificare per iscritto la situazione che rende indispensabile tale presenza, per evitare che poi l'Amministrazione, in caso di eventuale contagio, sia chiamata in causa.

Tutto quanto sopra, proprio nello spirito di collaborazione di questa O.S., ben conscia del grave momento contingente che il Paese attraversa e fatto proprio dal Governo e da tutte le Istituzioni, con l'emanazione di disposizioni che auspicano dialogo e collaborazione tra le parti sociali.

Si chiede un intervento anche del Magnifico Rettore, in quanto il personale interessato alla turnazione, è anche personale universitario che, peraltro, come il personale del SS, risulta a tutt'oggi sprovvisto di dispositivi di sicurezza, forse perchè gli ordinativi di mascherine e quant'altro necessario, si riduce alla richiesta di poche centinaia di pezzi.

Roma, 03 aprile 2020

Il Coordinatore FGU
Dipartimento Università
Giuseppe Polinari



